**COMUNICATO STAMPA**

**Donazione e trapianto d’organi: formazione per operatori**

**in due corsi organizzati al Di Venere e al San Paolo**

*Per diventare donatore basta registrare il consenso in ASL, Comune oppure attraverso l’A.I.D.O.*

***Bari, 20 novembre 2021 –*** Dal consenso alla donazione sino al trapianto d’organi: un percorso complesso che nasce con un semplice “sì”. Sugli aspetti tecnici e giuridici, il Coordinamento Aziendale per la Donazione ed i Trapianti della ASL Bari – in collaborazione con il Centro Regionale Trapianti – ha organizzato il corso di formazione “Dalla Donazione al Trapianto di Organi e Tessuti - Novità normative e aspetti clinico-organizzativi”, suddiviso in due sessioni in presenza. La prima si è tenuta giovedì 18 novembre all’Ospedale “Di Venere”, nell’aula del Polo formativo del Corso di Laurea di Scienze infermieristiche, mentre la seconda è in programma il prossimo 14 dicembre nell’Ospedale San Paolo.

Il corso, che si rivolge a 30 operatori sanitari per ciascuna sessione, è un utile strumento per approfondire insieme ad esperti del settore questioni squisitamente cliniche legate alla fisiopatologia e alla diagnosi della morte encefalica, ma anche per trattare implicazioni medico-legali e modalità di comunicazione, argomenti fondamentali lungo l’intero percorso.

Tra i temi affrontati, inoltre, lo stato dell’arte dei trapianti di rene, fegato, cuore e cornee, con i diversi aspetti clinici e organizzativi, l’attuazione della Legge 91/99 sulla dichiarazione di volontà e la gestione delle liste d’attesa. «Il percorso clinico dalla donazione al trapianto – spiega Giuseppe Tarantino, coordinatore aziendale per la donazione e i trapianti – resta il nodo fondamentale dell’intero sistema che, anche con questo tipo di corsi mirati, è possibile migliorare e perfezionare. In questa direzione va sicuramente l’attenzione con la quale, come ASL Bari, stiamo seguendo i pazienti dializzati in lista d’attesa per il trapianto di rene, ai quali garantiamo dei percorsi prestabiliti di esami e visite sino al trapianto. Ad oggi sono già 13 i pazienti che, grazie a questa modalità protetta, hanno raggiunto l’obiettivo del trapianto».

## Snodo cruciale, in ogni caso, resta la volontà di donare organi e tessuti. Nell’Area Metropolitana di Bari, oltre che recandosi alla ASL (in sedi Urp, Distretti e Presidi ospedalieri), è possibile registrare la propria dichiarazione di volontà in tutti i 41 Comuni in occasione del rinnovo o del rilascio della carta d’identità. Secondo le statistiche del Sistema Informativo Trapianti, ad oggi sono stati depositati 150.372 consensi alla donazione (64,1%) e 19.889 iscrizioni all’A.I.D.O. per un totale di 254.557 dichiarazioni di volontà.

Per informazioni: donazione.organi@asl.bari.it e giuseppe.tarantino@asl.bari.it

### **Come diventare donatore\* (Per approfondire cliccare qui https://bit.ly/3qLmCs7)**

Ognuno di noi può salvare delle vite, esprimendo il proprio “sì” alla donazione. La donazione, nelle sue molteplici forme, è espressione di reciprocità e solidarietà.

Nel nostro Paese, i principi della **gratuità**, **libertà**, **consapevolezza**, **volontarietà** e **anonimato** sono trasversali a tutte le tipologie di donazione e sono posti a tutela del donatore e del ricevente.

Ci sono tanti modi per diventare donatore e lo si può essere sia in vita che dopo la morte. In questa sezione sono presentate le modalità con cui dichiarare la propria volontà sulla [**donazione di organi e tessuti dopo la nostra morte**](https://www.trapianti.salute.gov.it/trapianti/dettaglioContenutiCnt.jsp?lingua=italiano&area=cnt&menu=cittadini&sottomenu=diventare&id=245) e i diversi percorsi per essere [**donatori in vita**](https://www.trapianti.salute.gov.it/trapianti/dettaglioContenutiCnt.jsp?lingua=italiano&area=cnt&menu=cittadini&sottomenu=diventare&id=246), come per le cellule staminali emopoietiche.

Per scegliere di diventare donatore è bene informarsi, conoscere tutte le [tutele](https://www.trapianti.salute.gov.it/trapianti/menuContenutoCnt.jsp?lingua=italiano&area=cnt&menu=cittadini&sottomenu=tutela) previste e sapere che il nostro sistema trapianti è tra i primi posti in Europa per qualità degli interventi e sicurezza dei processi.

### **Donazione dopo la morte\***

Ogni cittadino maggiorenne può esprimere il proprio consenso o dissenso finalizzato alla donazione di organi e tessuti dopo la morte attraverso una delle seguenti modalità:



* presso gli **uffici anagrafe dei** [**Comuni**](https://www.trapianti.salute.gov.it/trapianti/menuContenutoCnt.jsp?lingua=italiano&area=cnt&menu=operatori&sottomenu=comuni) al momento del rilascio o rinnovo della carta d’identità (in questo [**video**](https://www.youtube.com/watch?v=AaBpodrCjTw&feature=youtu.be) maggiori informazioni)
* compilando il **modulo dell'AIDO** - Associazione Italiana per la donazione di organi, tessuti e cellule
	+ [**online**](https://aido.it/esprimi-il-tuo-si/), se si è in possesso della SPID o della firma digitale
	+ presso una delle [**sedi**](https://aido.it/trova-la-tua-sede/) dell'associazione
* firmando il modulo presso la propria **Azienda Sanitaria Locale** (ASL) di riferimento
* compilando il [**tesserino**](https://sceglididonare.it/wp-content/uploads/2021/03/CNT-tessera-donazione-edit.pdf) del CNT o il [**tesserino blu**](https://www.trapianti.salute.gov.it/imgs/C_17_cntPagine_245_listaFile_itemName_2_file.pdf) del Ministero della Salute, oppure una delle ***donor card*** distribuite dalle associazioni di settore; in questo caso **è necessario stampare la** **tessera e conservarla tra i propri documenti personali**. Inoltreè opportuno comunicare la propria decisione ai familiari
* riportando la propria volontà su un foglio bianco, comprensivo di data e firma; anche in questo caso è necessario custodire questa **dichiarazione tra i propri documenti personali**.
* Nel caso in cui la persona non abbia rilasciato in vita una dichiarazione in merito alla donazione di organi e tessuti, il prelievo è consentito solo se i familiari aventi diritto (nell’ordine: coniuge non separato, convivente more uxorio, figli maggiorenni e genitori) non si oppongono alla donazione. Per i minori sono sempre i genitori a decidere; se anche solo uno dei due è contrario, il prelievo non può essere effettuato.

\*Fonte: Ministero della Salute

.

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Massimo D’Onofrio

Specialista nei rapporti con i media – giornalista pubblico

Cell. 3497465843

Cell. aziendale 3398749922

E-mail massimodonofrio69@gmail.com

E-mail aziendale massimo.donofrio@asl.bari.it